



Apprendistati all'estero: la Commissione promuove opportunità a lungo termine in tutta l'UE

Bruxelles, 4 settembre 2017

La Commissione europea prefinanzia sette progetti pilota che offrono apprendistati a lungo termine all'estero.

L'obiettivo di questi progetti è quello di sperimentare collocamenti di almeno 6 mesi al fine di promuovere apprendistati all'estero di durata maggiore.

Marianne **Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *"È dimostrato che le esperienze di mobilità a lungo termine migliorano le competenze sociali, linguistiche e professionali in misura molto maggiore rispetto ai soggiorni all'estero di breve durata. Diversamente dagli studenti universitari che partecipano a programmi della durata di un anno come Erasmus, la grande maggioranza degli studenti dell'istruzione e formazione professionale tende invece a recarsi all'estero per un periodo di tempo piuttosto breve: ecco perché stiamo creando più opportunità a lungo termine, che in ultima istanza aumenteranno le loro possibilità sul mercato del lavoro. Con questi progetti pilota e la nostra nuova iniziativa ErasmusPro ci aspettiamo di rendere disponibili fino a 50 000 opportunità di mobilità a lungo termine per gli studenti dell'istruzione e formazione professionale entro il 2020."*

Già oggi sono circa [650 000 gli studenti e i diplomati dell'istruzione e formazione professionale \(IFP\)](#) che possono beneficiare dei finanziamenti di Erasmus+ per sostenere le loro esperienze di mobilità all'estero, di durata compresa tra 2 settimane e 12 mesi. Eppure, nonostante i vantaggi dei collocamenti a lungo termine, meno dell'1% di questi giovani rimane all'estero per più di 6 mesi. I progetti pilota avviati quest'anno offriranno quindi a 238 apprendisti la possibilità di lavorare in un altro paese dell'UE per un periodo compreso tra 6 e 12 mesi, così da individuare buone pratiche e difficoltà per quanto riguarda gli apprendistati a lungo termine all'estero. Questi 238 apprendisti si aggiungono ai 100 che partecipano attualmente a progetti simili finanziati dalla Commissione nel 2016. Nel quadro del suo impegno complessivo per migliorare la mobilità a lungo termine degli studenti dell'istruzione e formazione professionale (IFP), nel dicembre 2016 la [Commissione ha inoltre proposto l'iniziativa ErasmusPro](#), che sarà operativa nel 2018 e consentirà ad altri 50 000 giovani di trascorrere in un altro Stato membro un periodo compreso tra 3 e 12 mesi.

I progetti pilota ed ErasmusPro rappresentano i primi passi verso un quadro europeo per la mobilità a lungo termine degli apprendisti e offriranno agli Stati membri orientamenti concreti per dare ai giovani la possibilità di sviluppare le loro competenze e migliorare la loro occupabilità, rafforzando nel contempo il loro senso di cittadinanza europea attraverso un'esperienza in un altro paese dell'UE.

Contesto

La Commissione ha già offerto ampio sostegno alla mobilità degli studenti dell'istruzione e formazione professionale. Nell'ambito del [programma Erasmus+](#), ad esempio, circa [650 000 studenti e neodiplomati dell'IFP](#) beneficeranno di finanziamenti a sostegno della loro esperienza di mobilità all'estero, di durata compresa tra 2 settimane e 12 mesi.

La Commissione mira tuttavia a incrementare le opportunità di mobilità a lungo termine, e quindi di esperienze più complete per gli studenti e gli apprendisti dell'IFP, al fine di aiutarli a svolgere una parte maggiore della loro formazione in un altro paese europeo.

Il prefinanziamento dei progetti pilota ne è un esempio pratico. Ad oggi la Commissione ha lanciato due inviti a presentare proposte pilota (nel 2016 e nel 2017) e sono stati concessi finanziamenti a 9 progetti. I progetti di quest'anno sono guidati da sei Stati membri (Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia e Spagna), ma sono ben 21 gli Stati membri coinvolti nei partenariati. I progetti offrono apprendistati in un'ampia gamma di professioni e settori, come il turismo, la ristorazione, l'assistenza sanitaria, il commercio e la logistica, l'informatica, il marketing, l'edilizia, l'industria manifatturiera (metalli, elettronica,...) e l'agricoltura. L'esperienza professionale, personale e sociale maturata vivendo e lavorando all'estero andrà a completare e arricchire ciò che l'apprendista ha studiato nel proprio paese.

I sette progetti pilota del 2017 mirano a:

- valutare la domanda e la capacità di sviluppo di programmi di mobilità transnazionali a lungo termine per apprendisti;
- individuare gli ostacoli alla mobilità di lunga durata;
- individuare e diffondere buone pratiche e fattori di successo dei collocamenti a lungo termine per apprendisti.

I progetti del 2017 dureranno fino a fine 2018-inizio 2019.

L'obiettivo del miglioramento della mobilità a lungo termine per gli studenti dell'IFP è anche alla base della proposta, nel dicembre del 2016, di "ErasmusPro" come parte del programma Erasmus+ specificamente progettata per sostenere i tirocini a lungo termine all'estero degli studenti dell'IFP. L'iniziativa ErasmusPro diventerà operativa nel 2018 e offrirà ad altri 50 000 giovani la possibilità di trascorrere un periodo compreso tra 3 e 12 mesi in un altro Stato membro.

Per maggiori informazioni

Marianne Thyssen su [Twitter](#) e [Facebook](#)

Iscrizione gratuita alla [newsletter su Occupazione, affari sociali e inclusione](#) della Commissione europea

IP/17/2763

Contatti per la stampa:

[Christian WIGAND](#) (+32 2 296 22 53)

[Sara SOUMILLION](#) (+32 2 296 70 94)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)